



COPIA ALBO

COMUNE DI COCCONATO

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.28

OGGETTO:

CRITERI PER LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESSO GLI ENTI

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima° convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. FASOGLIO Umberto	Sindaco	Sì
2. VILLA Anna Maria	Vice Sindaco	Sì
3. NICOLA Mario	Consigliere	Sì
4. MARELLO Dr. Monica	Consigliere	Sì
5. DAVIDE Stefano	Consigliere	Sì
6. PORRA' Gianfranco	Consigliere	Sì
7. OGLIENGO Matteo	Consigliere	Sì
8. SALA Enrica	Consigliere	Sì
9. BONANATE Danilo	Consigliere	Sì
10. PADULA Alfredo	Consigliere	Sì
11. COLPANI Silvia	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto CARAFA Dott. Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor FASOGLIO Umberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare l'art. 50, commi 8 e 9, che testualmente recitano:

«8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136.»;

PRESO ATTO che questo Consiglio comunale è pertanto chiamato a dare i detti indirizzi;

DATO ATTO che il Sindaco, udita la Giunta comunale, propone per la nomina o designazione i seguenti indirizzi:

A) Per la nomina e la designazione.

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo comune presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti. Inoltre non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39.

B) Per la revoca.

- Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:
 - b.1** - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
 - b.2** - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere comunale.
 - b.3** - che verranno a trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

DOPO AMPIA DISCUSSIONE

Nella quale sono intervenuti i signori consiglieri, dichiarata chiusa la discussione da parte del Presidente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267e successive modificazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Voti favorevoli unanimi favorevoli;

DELIBERA

Di approvare i seguenti "Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni":

A) Per la nomina e designazione.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- a.1** - possedere tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;

- a.2 - possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;
- a.3 - non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco;
- a.4 - non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità secondo la normativa vigente in materia, in particolare – ove applicabili – l'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e la legge 12 luglio 2011, n. 120;

B) Per la revoca.

Nella revoca dell'incarico incorreranno i singoli rappresentanti nominati o designati:

- b.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
- b.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale.
- b.3 - che vengano a ritrovarsi in alcune delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39.
- b.4 - che operi scelte in contrasto con i programmi dell'amministrazione

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

L'assunzione di tutti i provvedimenti dovrà essere preceduta dalla consultazione dei capigruppo consiliari.

C) Comunicazione dei provvedimenti.

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al consiglio in occasione della prima seduta successiva.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE
FASOGLIO Umberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIRMATO DIGITALMENTE
CARAFA Dott. Vincenzo
